

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933, D.P.G.R. 10/R 29/07/2003 – Domanda di concessione presentata in data 17/11/2011 alla Provincia di Asti dalla Ditta Eni S.p.A. per la concessione di utilizzo di acque sotterranee da un pozzo pre-esistente in Comune di Asti per uso produzione di beni e servizi e civile. Pratica 787/11.

Determinazione Dirigenziale n. 2300 del 11/06/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE

- (omissis) -

DETERMINA

- 1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Eni S.p.A. la derivazione di 4 l/s massimi, 0,05 l/s medi e 600 mc/anno massimi di acqua sotterranea da un pozzo pre-esistente nel Comune di Asti per uso produzione di beni e servizi e civile;
- 2) di accordare la concessione per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare; - (omissis) -
- 4) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

DISCIPLINARE

- (omissis) -

ART. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

- (omissis) -

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;
 - è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.
- - (omissis) -

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo